



Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

COPIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 28 del 16.06.2010

OGGETTO: Richiesta n.6 consiglieri prot. 16723 del 04.06.2010, od.g.: “Acqua ben pubblico” e “Servizio idrico integrato”.

L'anno duemiladieci il giorno sedici del mese di giugno, con inizio alle ore 19.10, nell'aula consiliare del Palazzo Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, ritualmente convocato in seduta straordinaria ed in prima convocazione.

Presenti Assenti

Presenti Assenti

1) SODANO Antonio - Sindaco	X		17) DI MONDA Nicolina		X
2) MARINO Giovanni	X		18) GUERRIERO Sebastiano	X	
3) CERCIELLO Michele	X		19) MONDA Raffaele	X	
4) ESPOSITO MOCERINO Michelangelo	X		20) D'OTO Oto	X	
5) ALLOCCA Giuseppe	X		21) AMATO Luigi	X	
6) PERNA Emanuele	X		22) JOSSA Giuseppe	X	
7) ODORE Gennaro	X		23) ESPOSITO Vincenzo	X	
8) RICCIARDI Agostino	X		24) SORRENTINO Sebastiano	X	
9) ESPOSITO Sigismondo	X		25) PALLADINO Agostino		X
10) VACCA Raffaele	X		26) NAPPI Michele		X
11) ALTARELLI Filippo	X		27) LA GALA Aniello		X
12) DEL GIUDICE Massimo	X		28) BENEDUCE Celestino		X
13) MONDA Pasquale	X		29) TERRACCIANO Luigi	X	
14) SASSO Antonio		X	30) GUERCIA Francesco		X
15) MOCCIA Luigi	X		31) TRAMONTANO Francesco	X	
16) CAPRIO Luigi	X				

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio geom. Michele Cerciello, assistito dal Segretario Generale dott.ssa Francesca Balletta, con le funzioni di cui all'art.97 comma 2 del D.Lgs. 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto:

**F.TO IL PRESIDENTE del CONSIGLIO
geom. Michele Cerciello**

**F.TO IL SEGRETARIO GENERALE
dr.ssa Francesca Balletta**

Per copia conforme all'originale

Marigliano,

**IL RESPONSABILE SETTORE VII
Dr.ssa Giuseppa Capone**

Il sottoscritto Responsabile del Settore VII, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000;
- Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal
come prescritto dall'art.124, comma 1, T.U. n.267/2000
(N. REG. PUBBLICAZ.)
- E' trasmessa, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art.125 del T.U. n.267/2000.

Marigliano

F.TO Il messo comunale

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

dr.ssa Giuseppa Capone

ESECUTIVITA'
(Articolo 134, D.Lgs. N.267/2000)

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano, _____

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dr.ssa Giuseppa Capone

Il PRESIDENTE passa al 6° punto all'o.d.g. ad oggetto: "Richiesta n.6 consiglieri, prot. 16723 del 04.06.2010 – o.d.g. "Acqua bene pubblico" e "Servizio idrico integrato".

Il cons. LA GALA, quale firmatario dell'o.d.g., dà lettura dello stesso, nel testo allegato.

Si dà atto che entra il cons. Nappi. PRESENTI 25.

Il PRESIDENTE chiarisce che questo o.d.g. si collega alla delibera n.23 adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del 03.11.2009, in cui ci fu la presenza di un rappresentante dell'ATO 3, che è la nostra provincia idrica di appartenenza, nonché della GORI, che esegue i lavori commissionati dall'ATO. Ripercorre l'excursum di questa vicenda, collegandosi all'accordo concordato tra il Sindaco e l'ATO 3, approvato con la citata delibera; informa che, in base a tale documento, l'amministrazione sta valutando, anche con l'assistenza di legali, la possibilità di un ritorno all'acqua come bene pubblico, cioè ad una gestione diretta o in economia, tanto è vero che il Sindaco di Marigliano ha aperto un nuovo conto corrente in cui far confluire eventualmente gli importi dei canoni idrici da parte di quei cittadini che intendano pagare direttamente al Comune e non alla GORI.

Nel rimarcare la ferma volontà dell'Amministrazione, dichiara di essere stato tra i firmatari per il referendum sull'acqua pubblica nello stand allestito in piazza Municipio.

Si dà atto che escono i consiglieri Nappi e Allocca. PRESENTI 23.

Il capogruppo GUERRIERO si associa al cons. La Gala per quanto riguarda la prima parte dell'o.d.g. testè letto e conferma quello che è l'intento dell'Amministrazione; si dichiara d'accordo anche con l'iniziativa portata avanti in tutta Italia per l'acqua come bene pubblico.

Ci tiene, poi, a sottolineare l'interessamento che questa Amministrazione ha dimostrato, fin dal suo insediamento, per la problematica GORI, con la celebrazione di un consiglio monotematico sul servizio idrico integrato, nel corso del quale fu stipulato l'accordo tra il Sindaco e l'ATO 3. Orbene, essendo già passati sette mesi da quell'accordo, ritiene giunto il momento che l'Amministrazione Sodano cominci a pensare seriamente ad una soluzione alternativa all'ATO e alla GORI.

Il cons. LA GALA, nel prendere atto che molti componenti di questa Amministrazione hanno firmato per il referendum sull'acqua pubblica, non può che interpretare ciò come intenzione dell'Amministrazione a procedere in questa direzione.

Essendo passati oltre sei mesi dall'adozione della delibera di C.C. n.23 del 03.11.2009 e non avendo la società GORI ottemperato a nessuno degli impegni assunti, ritiene che ci siano tutti i termini per rescindere il contratto con la GORI.

Il PRESIDENTE, nel ribadire l'orientamento dell'Amministrazione, ritiene che la situazione richieda una certa cautela, al fine di non arrecare danni alla città con la richiesta, da parte della GORI, di eventuali risarcimenti danni.

A questo punto prende la parola il SINDACO, il quale informa che insieme alla GORI e all'ATO si è riunita la Commissione di Conciliazione ed è stata fatta la proposta di pagare

l'acqua dalla installazione dei contatori. Personalmente, ha cercato di promuovere una campagna di sensibilizzazione del risparmio idrico, inviando anche nelle case dei cittadini un'Agenda del 2010, in cui vengono dati alcuni suggerimenti.

Conferma la posizione e la ferma volontà dell'Amministrazione di proseguire nella direzione di sciogliere questo vincolo che si ha con l'ATO.

Il capogruppo del PDL, cons. ESPOSITO MOCERINO, ritiene che si debba essere propositivi, creando condizioni tali da poter risolvere questo problema. Fa una proposta che chiede venga messa ai voti, cioè creare una commissione consiliare speciale che sia di supporto al Sindaco e all'Assessore delegato, al fine di raggiungere l'obiettivo della gestione pubblica dell'acqua; ritiene, altresì, che un'altra idea possa essere quella di un consorzio intercomunale.

Il cons. ESPOSITO V. si sofferma a fare alcune riflessioni e considerazioni sulla questione, ritenendo che occorra mettercela tutta per arrivare alla rescissione del contratto, per inadempienza contrattuale da parte della GORI, che ritiene sia tangibile e documentabile giornalmente. Per quanto riguarda la commissione proposta dal cons. Esposito Mocerino, si dichiara d'accordo, a patto che la stessa abbia un obiettivo certo.

Interviene per una replica il cons. GUERRIERO.

Il cons. SORRENTINO è del parere che si debba partire dal documento siglato tra Comune e ATO 3, approvato con la delibera consiliare n. 23 del 03.11.2009.

Il cons. AMATO deve constatare che dalla sigla dell'accordo fino ad oggi non c'è un atto concreto che evidenzi un risultato ottenuto dall'amministrazione rispetto a questo problema; ritiene che non sia più il momento di fare chiacchiere e che occorra prendere delle decisioni, tenendo conto degli obblighi civilistici dei contratti. Non condivide, poi, l'apertura di un conto corrente e ritiene che ci debba essere un criterio equanime per tutti.

Il cons. BENEDEUCE si sofferma anch'egli a fare alcune considerazioni e riflessioni, ritenendo che l'amministrazione debba dare una serie di risposte chiare, sancendo il concetto più volte espresso in questa aula, cioè che il pagamento di quanto dovuto deve essere uguale per tutti e che, fino a quando non saranno prese serie iniziative, si paghi in base ai reali consumi.

A questo punto il PRESIDENTE, ricapitolando quanto emerso dai vari interventi, si domanda e domanda ai consiglieri quale scelta politica si vuole fare, se costituire una commissione consiliare speciale o aggiornarsi sull'argomento, riconvocando a breve un consiglio comunale monotematico su questo argomento. Per quanto riguarda la votazione dell'o.d.g. presentato, ritiene che si debba votare un documento che nasca dal dibattito all'interno del consiglio comunale e non presentato da un solo gruppo.

Il cons. GUERRIERO dichiara che il fine del suo intervento era proprio quello di uscire da questa seduta con un documento unanime.

Il cons. LA GALA rinnova la sua richiesta di votare non tanto rispetto all'o.d.g. presentato, quanto piuttosto rispetto ai contenuti di tale o.d.g., che gli sembra essere condivisi anche dagli altri consiglieri.

Il cons. TERRACCIANO, nell'affermare che il consiglio ha la responsabilità di una scelta importante, ritiene necessario sospendere la seduta per redigere un documento condiviso.

Il PRESIDENTE, nel prendere atto di tale richiesta, propone la sospensione di cinque minuti, per consentire la stesura di un documento condiviso.

La proposta di sospensione, ad unanimità di voti resi favorevolmente per alzata di mano dai 23 consiglieri presenti, è approvata.

I lavori sono sospesi alle ore 01,05 del 17.06.2010 e riprendono alle ore 01,13.

Il PRESIDENTE procede all'appello nominale e, constatato che sono presenti in aula 22 consiglieri e assenti 9 (Marino, Del Giudice, Monda P., Caprio, Di Monda, Jossa, Palladino, Nappi, Guercia), dichiara la seduta valida e riaperta.

Il PRESIDENTE comunica che, sentiti i capigruppo, si è deciso di aggiornare questo consiglio al 30 giugno 2010, con l'impegno formale che in tale seduta si leggerà e si voterà un documento univoco, senza dibattito, previa riunione dei capigruppo.

La proposta di aggiornare tale seduta al 30 giugno 2010, con l'impegno di leggere e votare senza dibattito un documento condiviso, previa riunione dei capigruppo, ad unanimità di voti resi favorevolmente per alzata di mano dai 22 consiglieri presenti, è approvata.

A questo punto il Presidente alle ore 01,16 dichiara conclusi i lavori e scioglie la seduta.

Dr.ssa G/Capone